

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827



Imposta di bollo di €.16,00 assolta mediante annullamento marca da bollo n. 01210912422742 del 08/08/2022 come da dichiarazione del 08/08/2022.

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)**

Rif. _____

Protocollo n. 20651 del 11/11/2022

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

EDPR SICILIA PV s.r.l.
edprsiciliapvsrl@legalmail.it

Comune di Licodia Eubea (CT)
comune.licodiaeubea.ct@pec.it

Comune di Chiaramonte Gulfi (RG)
protocollo@pec.comune.chiaramonte-gulfi.rg.it

Genio Civile di Catania
geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it

Genio Civile di Ragusa
geniocivile.rg@certmail.regione.sicilia.it

E. p.c. Segretario Generale dell'AdB
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di EDPR SICILIA PV s.r.l. –Lavori nel Comune di Licodia Eubea (CT) e Chiaramonte Gulfi (RG)*****

➤ **Lavori:** CT_020_IF01124 (Codice Procedura 1124) – “Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato “CHIARAMONTE I” per una potenza di 40,3 MWp e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili da realizzarsi nel comune di Licodia Eubea (CT) in c.da Giurfo e nel comune di Chiaramonte Gulfi (RG), rispettivamente al Foglio Catastale 89 p.lle 2, 61, 120, 123, 168, 178, 212, 257, 258, 259, 260, 262, 263, e Foglio Catastale 10 p.lle 307, 309 e 310” Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

(P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

- **Proponente: Ditta: EDPR SICILIA PV s.r.l.** cod, fisc/P.IVA 11064600965 con sede in via Roberto Lepetit 8/10, Milano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTO il *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV *“Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche”* e il Capo VII *“Polizia delle acque pubbliche”*;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;
- VISTO l'art. 2 del DECRETO PRESIDENZIALE 6 maggio 2021 *“Approvazione delle modifiche alla Relazione generale - Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione siciliana - redatta nel 2004 e Tabella Elementi a rischio”* pubblicato nella GURS n. 22 del 21/05/2021 – S.O. n. 2 dispone che *“Le norme allegate al presente decreto entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.S., e non si applicano alle pratiche avviate prima della pubblicazione del presente provvedimento.”*
- VISTE le Norme di Attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, edizione anno 2004, valide per l'istanza in argomento;
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le *“Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 05/03/2021 che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità, oggi sostituito dal DSG n. 187 del 23/06/2022 di modifica, emanato da questa AdB, in attuazione del mutato assetto organizzativo disposto con D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022;
- VISTA la disposizione in materia di adozione degli atti resi all'esterno del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022, con la quale a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- VISTE le note trasmesse a questa Autorità di Bacino dall'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale":
- N° 67911 del 18/11/2020, prot. AdB n. 16107, Comunicazione avvio procedibilità istanza procedura ambientale;
 - N° 4381 del 26/01/2021, prot. AdB n. 1102, Pubblicazione avviso al pubblico ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..
 - N° 32102 del 05/05/22, prot. AbB n. 7897, convocazione I^ Conferenza di Servizi del 25/05/2022;
 - N° 39296 del 30/05/2022 , prot. AdB n. 9363, notifica verbale I^ CdS del 25/05/2022;

- N° 48997 del 01/07/2022, prot. AdB n. 11689 del 04/07/2022, convocazione II[^] CdS per il 12/07/2022;
- N° 53251 del 14/07/2022, prot. AdB n. 12536, notifica verbale II[^] del 12/07/2022;

VISTE le integrazioni trasmesse dalla Ditta EDPR SICILIA PV S.r.l. prot. 083_22sic_pv del 10/08/2022, prot. AdB N° 14278 del 10/08/2022, a seguito di quanto richiesto da questa Autorità di bacino in sede di I[^] CdS del 25/05/22, successiva del 12/07/2022, oltre che con nota prot. AdB N°12244 del 11/07/2022;

VISTA l'istanza di rilascio di Nulla Osta Idraulico avanzata ai sensi del RD 523/1904, prot AdB N°12244 del 11/07/2022, per l'interferenza del percorso del cavidotto con il Vallone Cava Trappetazzo, iscritto al N°56 dell'elenco ufficiale delle acque pubbliche trasferite al Demanio della Regione Siciliana (G.U.R.S. n° 238 del 21/09/1971);

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali integrativi e quelli caricati sul portale ambientale SI-VVI della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 33,2 Mwp (variazione non sostanziale con riduzione di potenza del progetto originario che era di 40,3 Mw) si svilupperà su una superficie totale di circa 91,8 ettari, di cui circa 65 ettari di area recintata all'interno della quale ricadono i manufatti in progetto, e di cui i pannelli fotovoltaici, installati su trackers monoassiali infissi al suolo con pali senza utilizzo di cls, occupano circa ettari 15,6. Il campo fotovoltaico, inoltre, si presenta suddiviso in 5 clusters, layout impianto RS06EPD0014A0, distribuiti in un areale a forma poligonale, allungato in direzione SW-SE con ampiezza massima di 700 metri e lunghezza di 1,8 km, ricadente interamente nel territorio comunale di Licodia Eubea (CT) in località contrada Giurfo, e *l'area non risulta interferire con elementi idrografici rappresentati nelle cartografie CTR 2012-2013 o comunque con elementi avente significativa funzione idraulica (vedasi Tav 6.2 d1 – Stato di fatto);*

CONSIDERATO che l'impianto fotovoltaico "CHIARAMONTE I" sarà connesso con la Stazione Elettrica di Terna denominata "Chiaramonte Gulfi" ubicata nel territorio di Chiaramonte Gulfi (RG), attraverso un elettrodotto in cavo AT in un unico scavo con profondità di posa non inferiore a 1,5 metri e larghezza a fondo scavo di circa 0,7 metri;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo, trasmessa con la nota sopra richiamata;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si evidenzia che non ci sono interferenze di natura idraulica con il PAI vigente, si rileva solo la presenza di un dissesto di tipo geomorfologico su parte dell'area occupata dall'impianto fotovoltaico censito con pericolosità P0, codice dissesto 078-3LE-002 (vedi Tav. 04a-Carta dissesti del P.A.I.), per cui questa Autorità di Bacino non è competente, rimandando al Comune di Licodia Eubea il giudizio di compatibilità ai sensi delle NdA del PAI;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti, in quanto:

- l'intervento in argomento prevede la realizzazione di un campo fotovoltaico che non interferisce con alcun elemento del reticolo idrografico superficiale, si rileva solo un'interferenza con un elemento idrografico minore rappresentato da un piccolo laghetto artificiale, con superficie di circa 370 mq ed ubicato a margine dell'impianto, per cui è stata disposta l'applicazione di una fascia di rispetto di 10 metri dal limite reale dell'elemento (vedi Tav. 09-fasce di rispetto interferenze minori).
- Il cavidotto di collegamento presenta, come da dichiarazione resa dal tecnico Dr. Geol. Michele Ognibene, solo un'interferenza con il vallone Cava Trappetazzo (tav. 6.2d1). inoltre, nel punto di interferenza il cavidotto si snoda lungo un'ampia strada asfaltata esistente in corrispondenza della quale l'impiuvio risulta regimato e tominato (vedi tav. 6.2.e), qui il cavidotto verrà direttamente posato sulla strada senza interferire con l'impiuvio;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano, come meglio individuati negli elaborati progettuali, il reticolo idrografico:

- Nel tragitto del cavidotto con il Vallone Cava Trappetazzo, censito al n° 56 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblici della provincia di Catania, appartenente al Demanio della Regione Siciliana;

SI RILASCIA

alla ditta EDPR SICILIA PV s.r.l in oggetto meglio specificata:

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** dei corsi d'acqua sopra richiamati **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- per le interferenze con il reticolo idrografico, per come individuati negli elaborati progettuali, in corrispondenza dei punti di attraversamento, dei punti di immissione e nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- In riferimento a quanto sopra evidenziato, per le aree a pericolosità geomorfologica P0, l'Ente Locale territorialmente competente, in conformità dell'art. 8 comma 8 N.A. del PAI (edizione 2004) e per come sostituite dell'art. 17 c. 4 delle N.A. del PAI (edizione 2021), per le determinazioni del caso e per gli adempimenti di competenza, valuterà se prescrivere l'applicazione di accorgimenti tecnico costruttivi a salvaguardia dell'intervento progettuale e della pubblica e privata incolumità, o adottare interventi di pianificazione coerenti con il dissesto in atto;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- il dimensionamento delle opere per la regimazione delle acque meteoriche deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione, con la formula indicata al punto A.4. del citato DDG, e alle modalità di scarico;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Poiché il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali come sopra evidenziati. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali

interessate dal progetto, da inoltrare:

- Al Genio Civile di Catania per i corsi d'acqua appartenenti al demanio della Regione Siciliana.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Grazia Ruffino

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”

P.O. 3 Il Funzionario Direttivo
Santo Scordo

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”

Il Dirigente del Servizio 6
Carmelo Cali

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”